Siracusa. Verso le Amministrative: tutti gli ultimi movimenti di partiti e coalizioni

In fermento il centrosinistra siracusano. Il tentativo aggregante tentato da Fabio Moschella, che ha cercato di agganciare Garozzo e Milazzo, non sembra destinato ad avere felice esito. Sul tavolo c'è però una controproposta con il nome di un candidato sindaco terzo che potrebbe mettere d'accordo le tre anime (Moschella-Garozzo-Milazzo) disposte quindi al passo indietro. E' il nome di Francesco Italia, attuale vicesindaco ed assessore. Ma anche in questo caso l'intesa non è totale. Si decide, in un senso o in un altro, nelle prossime 48 ore.

Chi ha le idee chiare è invece Ciccio Midolo. Che, come ha sempre affermato dall'inizio della campagna elettorale, è e resta candidato sindaco per la Lega. La conferma della decisione del partito di Salvini di scendere in campo con un proprio candidato giunge al termine di un proficuo vertice tra il neo commissario delle Lega in Sicilia, il senatore Stefano Candiani, il responsabile provinciale Leandro Impelluso e il candidato sindaco Ciccio Midolo.

"Ci dispiace che solo a Siracusa non si sia riusciti a compattare tutto il centrodestra – ha dichiarato Leandro Impelluso – ma la responsabilità non è da addebitare alla Lega, dal momento che da oltre un anno si è tentato di preparare le primarie attraverso le quali poter scegliere il candidato voluto veramente dal popolo, ma invano".

Quanto agli altri candidati, Ezechia Paolo Reale incassa anche il sostegno della lista Italiani in Movimento di Peppe Giganti.

Fabio Granata sabato 28 aprile alle 11 incontrerà i cittadini

in largo XXV luglio. Per quel che riguarda Giovanni Randazzo, la lista a supporto “Lealtà e Condivisione X Siracusa” ha aperto la raccolta delle firme necessarie per la presentazione: ne servono 700. “Tutto sta procedendo secondo le tempistiche che avevamo stabilito – dice proprio Randazzo – finalmente possiamo andare avanti. Vogliamo vivere in una città plurale, armonica, capace di restituire dignità e vivibilità a tutto il tessuto urbano e di sviluppare le potenzialità di tutte le zone di Siracusa, ricucendo tra loro i quartieri e individuandone attitudini e vocazioni”.